

# INSIEME

Comunità Pastorale "Maria Madre della Chiesa"

**Parrocchia di Daverio**

Anno XXXVIII - N. 4

Daverio - Settembre 2019



# INIZIAMO UN NUOVO ANNO PASTORALE

*Come tutti gli anni il nostro Arcivescovo ha "dato inizio" all'anno pastorale della diocesi di Milano con il Pontificale celebrato in duomo nella Solennità della Natività della Beata Vergine Maria. Contemporaneamente ha consegnato anche a tutta la diocesi la sua Lettera Pastorale, "LA SITUAZIONE È OCCASIONE", che in realtà sono 6 piccole lettere che ci accompagnano in questo anno pastorale, collegate ad ogni periodo liturgico dell'anno.*

*Anche la nostra Parrocchia inizia l'anno pastorale con le tradizionali "Festa Dell'Oratorio" e la Compatronale "Festa della Beata Vergine del Rosario". È bello vivere queste feste che ci fanno sentire appartenenti ad una comunità ma con lo sguardo attento a quanto il nostro vescovo ci suggerisce. Oggi più che mai occorre "camminare insieme" come spesso ci suggerisce papa Francesco.*

*Il prossimo ottobre sarà anche un mese intenso perché il papa ha indetto un mese missionario straordinario e in più ci saranno le elezioni del Consiglio Pastorale della comunità pastorale e dunque sabato 19 e domenica 20 durante le sante messe saremo chiamati a eleggere dei nuovi consiglieri. Concluderemo il mese celebrando le Sante Cresime dei nostri ragazzi sabato pomeriggio 26 ottobre.*

*Di seguito vi lascio alcune riflessioni su alcuni di questi argomenti che vi ho citato.*

*Don Valter*

## LETTERA PASTORALE: “LA SITUAZIONE È OCCASIONE”

Monsignor Delpini, forte della convinzione «*che la Gloria di Dio abita sulla terra e tutta la trasfigura*» – in continuità con il suo motto episcopale “*Plena est terra gloria eius*”, trae spunto dalla Lettera di San Paolo ai Filippesi, invitando il popolo di Dio a valutare **ogni situazione che si presenti come occasione di riflessione e crescita**, anche nella vita civile: «*Condivido con tutti i fedeli i sentimenti che l’Apostolo Paolo mi ispira, con gratitudine e ammirazione per la vita delle nostre comunità e confido la mia sollecitudine per tutti i fedeli che sono parte viva della Chiesa di cui sono servo e per tutta la gente che abita in questa terra: per tutti sento la responsabilità di annunciare il Vangelo e di dare ragioni della speranza, con dolcezza e rispetto*».

**«La nostra comunità è invitata ad alzare lo sguardo»** «*La nostra Chiesa Diocesana, nel suo peregrinare in questa terra, segnata da una storia antica e da una irrequieta vivacità presente, sta assumendo un volto nuovo*», osserva l’Arcivescovo in apertura. A partire dai quattro «tratti caratteristici», già delineati nel Documento di promulgazione del Sinodo «Chiesa dalle genti. Responsabilità e prospettive» – «*la nostra comunità diocesana dimora nello stupore e si trova a proprio agio nella storia; (...) è sensibile al “forte grido” che protesta contro il male, che reagisce all’ingiustizia, che raccoglie il gemito dei poveri, che denuncia le prevaricazioni dei potenti (...) ed è invitata ad alzare lo sguardo per contemplare la promessa sposa, la sposa dell’Agnello*» -, l’Arcivescovo propone quindi sei lettere (riunite nella pubblicazione complessiva), che ripercorrono le diverse fasi dell’anno liturgico, ravvisando nel susseguirsi ordinario di questi momenti quelle situazioni che possono diventare occasioni di grazia nel tempo vissuto in relazione con Dio. All’inizio di ogni singola lettera viene proposta una citazione dell’Epistola ai Filippesi, sviluppando poi percorsi di analisi riguardanti la condizione attuale della Chiesa di Milano: prospettive, approfondimenti di alcuni aspetti concreti e proposte di passi da compiere. Non mancano poi suggerimenti relativi alla lettura di testi del Magistero di papa Francesco.

Un esempio significativo può essere questo passaggio della Lettera **PER IL MESE MISSIONARIO STRAORDINARIO** (ottobre 2019): «*La missione è obbedienza, non è impresa solitaria: ha la sua radice nella comunione, è praticabile da una fraternità, ha come intenzione di convocare per edificare la comunione dei molti che diventano un cuore solo e un'anima sola. I discepoli si purificano da ogni tentazione di proselitismo, di esibizionismo. Cercano di contrastare ogni inclinazione alla timidezza, al ripiegamento su di sé. Si liberano da ogni complesso di inferiorità. Obbediscono al Signore e vivono come inviati per annunciare il Vangelo. Sono chiamati a identificarsi e a riconoscersi nel mandato di Gesù, così da poter dire, come suggerisce Papa Francesco, io sono missione*».

Conclude l'Arcivescovo: «Vorrei riassumere quanto ho scritto in queste sei lettere nell'invito a entrare nella celebrazione dei santi misteri con rinnovata disponibilità e attenzione, coraggio e semplicità, senso di appartenenza alla comunità e consapevolezza della propria responsabilità personale».

## **FESTA DELLA BEATA VERGINE MARIA DEL ROSARIO**

La festa del Rosario fu istituita dal Papa san Pio V, in ricordo della vittoria riportata sul mare prospiciente Lepanto (Grecia) sulla flotta Turca. Infatti i musulmani, nel secolo XVI, dopo avere occupato Costantinopoli, Belgrado e Rodi, minacciavano l'intera cristianità.

La devozione a Maria è stato uno dei fili conduttori e caratteristici del pontificato di Giovanni Paolo II; lo fu del suo successore l'amato Papa Benedetto. Lo è di Papa Francesco. Il Papa desidera profondamente che ogni credente possa *servirsi* di Maria per arrivare più speditamente a Cristo. Maria è infatti - come recita un antico inno - *la stella del mare*, colei che nella navigazione della fede ci aiuta a non perdere mai la bussola, e a virare sempre verso Cristo. La Madonna è maestra di verità e segno della fede vera nel suo Figlio.

Giovanni Paolo II nel libro autobiografico "Dono e Mistero" racconta: *"Ci fu un momento in cui misi in qualche modo in discussione il mio culto per Maria ritenendo che esso, dilatandosi eccessivamente, finisse per compromettere la supremazia del culto dovuto a Cristo. Mi venne allora in aiuto il libro di San Luigi Maria Grignon de Montfort che porta il titolo di Trattato della vera devozione alla Santa Vergine"*. Fu così che il Papa si rese conto che non solo *"Maria ci conduce a Cristo"*, ma *"che anche Cristo ci conduce a sua Madre"* (Dono e Mistero, pp. 37-38).

L'avvenimento mariano più importante di questo secolo è stato senza dubbio il Concilio Vaticano II, perché da esso è scaturita una prospettiva mariana che investe il campo dottrinale, liturgico, pastorale e devozionale. Il Concilio ha voluto risituare Maria al punto di partenza e al centro stesso del mistero di salvezza. L'inserimento di Maria nella Costituzione Dogmatica sulla Chiesa può considerarsi un segno del rapporto di esemplarità che intercorre fra Maria e la Chiesa: la Vergine è tipo e compimento della Chiesa. Inoltre, la Vergine è Madre della Chiesa, giacché è Madre di Cristo e di tutto il Popolo di Dio, sia dei fedeli che dei Pastori. Paolo VI ebbe a cuore il proclamarlo solennemente a conclusione della terza sessione del Concilio, offrendo in tale titolo una sintesi della mariologia del Concilio (cfr. DC, 6.XII.64, col 1544).

Sono pertanto due le chiavi per una rinnovata devozione mariana in linea con il Concilio: la scoperta di Maria nella contemplazione di quella donna che si è data liberamente nella fede ai piani e disegni di Dio, e la scoperta della Madre che ci ha amato nel vedere il suo Figlio donarsi in sacrificio per noi. In queste direzioni s'inseriscono i documenti mariani degli ultimi Pontefici e singolarmente le Esortazioni Apostoliche *Marialis Cultus* di Paolo VI (1974), *Redemptoris Mater* (1987) e *Rosarium Virginis Mariae* (2002) di Giovanni Paolo II. Ma la devozione a Maria in questo mese di ottobre non deve limitarsi a un puro sentimento o a mere emozioni; deve tradursi in preghiera.

Che sia dappertutto un mese di *intensa preghiera con Maria* con la quotidiana *recita del santo Rosario*.

Si tratta di una preghiera semplice, apparentemente ripetitiva, ma quanto mai utile per penetrare nei misteri di Cristo e della sua e nostra Madre. E', al tempo stesso, un modo di pregare che la Chiesa sa essere gradito alla Madonna stessa. Ad esso siamo invitati a far ricorso anche nei momenti più difficili del nostro pellegrinaggio sulla terra.

Scrive, al riguardo Papa Giovanni Paolo II:” Il *Rosario pur caratterizzato dalla sua fisionomia mariana, è preghiera dal cuore cristologico. Nella sobrietà dei suoi elementi, concentra in sé la profondità dell'intero messaggio evangelico, di cui è quasi un compendio. In esso riecheggia la preghiera di Maria, il suo perenne Magnificat per l'opera dell'Incarnazione redentrice iniziata nel suo grembo verginale. Con esso il popolo cristiano si mette alla scuola di Maria, per lasciarsi introdurre alla contemplazione della bellezza del volto di Cristo e all'esperienza della profondità del suo amore*". [Rosarium Virginis Mariae]

Quant'era provvidenziale la pia tradizione che si era andata stabilendo nelle famiglie cristiane! Dopo una giornata d'intenso lavoro, raccolti nella quiete serena delle pareti domestiche, genitori e figli si riunivano intorno a un'immagine della Vergine Santa per pregare il santo Rosario. I vecchi innalzavano la loro preghiera nel pieno della loro maturità, i fanciulli imparavano, pregando, ad amare la famiglia, prima chiesa domestica. E la benedizione di Maria pioveva abbondante sui cuori di tutti. Il Rosario in famiglia era uno degli atti più solenni e preziosi della vita familiare.

Anche papa Paolo VI attribuiva una straordinaria importanza al Rosario recitato in famiglia: *"Non v'è dubbio - scriveva - che la Corona della Beata Vergine Maria sia da ritenere come una delle più eccellenti ed efficaci 'preghiere in comune' che la famiglia cristiana è invitata a recitare. Noi amiamo, infatti, pensare e vivamente auspichiamo che, quando l'incontro familiare diventa tempo di*

*preghiera, il Rosario ne sia l'espressione più gradita" (Marialis Cultus 53).*

*Papa Giovanni Paolo II, che molte foto ritraggono con la corona del Rosario in mano, ci ricorda dal paradiso: "il Rosario è anche, da sempre, preghiera della famiglia e per la famiglia. Un tempo questa preghiera era particolarmente cara alle famiglie cristiane, e certamente ne favoriva la comunione. Occorre non disperdere questa preziosa eredità. Bisogna tornare a pregare in famiglia e a pregare per le famiglie, utilizzando ancora questa forma di preghiera...La famiglia che prega unita, resta unita. Il Santo Rosario, per antica tradizione, si presta particolarmente ad essere preghiera in cui la famiglia si ritrova. I singoli membri di essa, proprio gettando lo sguardo su Gesù, recuperano anche la capacità di guardarsi sempre nuovamente negli occhi, per comunicare, per solidarizzare, per perdonarsi scambievolmente, per ripartire con un patto di amore rinnovato dallo Spirito di Dio. A questa preghiera è anche bello e fruttuoso affidare l'itinerario di crescita dei figli .... Pregare col Rosario per i figli, e ancor più con i figli, educandoli fin dai teneri anni a questo momento giornaliero di «sosta orante» della famiglia, non è, certo, la soluzione di ogni problema, ma è un aiuto spirituale da non sottovalutare. Riprendete con fiducia tra le mani la corona del Rosario, riscoprendola alla luce della Scrittura, in armonia con la Liturgia, nel contesto della vita quotidiana".*

*Benedetto XVI ha ricordato: "Il Rosario è preghiera contemplativa e cristocentrica, inseparabile dalla meditazione della Sacra Scrittura. È la preghiera del cristiano che avanza nel pellegrinaggio della fede, alla sequela di Gesù, preceduto da Maria". Per questo Benedetto XVI ha chiesto a tutti di "recitare il Rosario durante questo mese di ottobre in famiglia, nelle comunità e nelle parrocchie per le intenzioni del Papa, per la missione della Chiesa e per la pace nel mondo" (1 ottobre 2006).*

## **ESTRATTO PARZIALE DAL DOCUMENTO: “VERSO IL RINNOVO DEI CONSIGLI DI COMUNITÀ PASTORALE E PARROCCHIALI” del Vicario Generale, mons. Agnesi**

Il Consiglio Pastorale *«ha un duplice fondamentale significato: da una parte, rappresenta l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità di cui è espressione in tutte le sue componenti, dall'altra, costituisce lo strumento della decisione comune pastorale»*.

Rinnoveremo questi Consigli per gli anni 2019-2023 e lo faremo non con la rassegnazione di una Chiesa in decadenza, ma animati dalla gioia di percorrere una nuova tappa evangelizzatrice nella vita della nostra Diocesi. Camminiamo insieme custodendo il dono della comunione e la coscienza della corresponsabilità. La scelta della Comunità Pastorale è promettente: in essa rimangono le Parrocchie come “chiesa tra le case”, ci si scambiano i doni che lo Spirito diffonde e si cercano vie per essere discepoli testimoni.

### **Ma è davvero possibile consigliare nella Chiesa?**

Quanta gioia, quanta formazione ecclesiale nella partecipazione ai Consigli! Ma anche quante frustrazioni, esitazioni, paure bloccano l'assunzione di responsabilità nelle nostre Comunità! Molti potrebbero essere i motivi di turbamento e di sfiducia che rendono rassegnati i cristiani; e lungo ci appare il cammino per un rinnovamento evangelico della Chiesa e delle nostre Comunità. Dobbiamo, quindi, accettare, con pazienza, di *«lavorare a lunga scadenza, senza l'ossessione di risultati immediati»*.

Molti cristiani, poi sono scoraggiati dalle incomprensioni e dalla conflittualità, che si sperimentano nelle nostre assemblee. Altri battezzati, ancora, potranno dire che non si sentono all'altezza di essere eletti e di assumersi una responsabilità nei Consigli.

### **Perché proprio io? Come posso partecipare?**

Forse, nelle nostre Comunità ci si sente spesso “controparte” e



“voce fuori dal coro”, invece di sentirci tutti dediti con passione e generosità alla vita e alla crescita di una Comunità. È ancora Papa Francesco, in *Evangelii Gaudium*, a ricordarci quattro punti di stile con cui consigliare. “Il tempo è superiore allo spazio”; “l’unità prevale sul conflitto”; “la realtà è più importante dell’idea”; “il tutto è superiore alla parte”. Questo stile orientato al bene comune e alla pace rasserena e incoraggia.

**Ai Consigli Pastorali** è affidata la cura che la comunità dei discepoli del Signore viva del rapporto con il Signore. Che sia una comunità che nasce dall’Eucaristia, che ascolta la Parola e che vive un clima di preghiera fedele e fiduciosa, nella persuasione che senza il Signore non possiamo fare nulla.

Inoltre, è affidata la cura che la comunità dei discepoli del Signore sia il contesto in cui ciascuno riconosce che la sua vita è una grazia, una vocazione, una missione. In particolare che l’Oratorio e la pastorale giovanile siano scuola di preghiera e percorso vocazionale accompagnati con sapienza e autorevolezza da adulti che si pensano come Comunità educante.

Infine, è affidata la cura che la comunità dei discepoli del Signore sia presente, nel contesto in cui vive, come il sale della terra, la luce del mondo, il lievito che fa fermentare tutta la pasta.

## Parrocchia di Daverio

# BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO

### **Martedì 1 ottobre**

14.45 Santa Messa con la scuola elementare: festa dei nonni

### **Mercoledì 2 ottobre**

9.00 in chiesa parrocchiale confessioni (fino alle ore 10.00).

10.15 in chiesa parrocchiale Santa Messa con bambini dell'asilo

20.30 S. ROSARIO comunitario e CONFESSIONI

### **Venerdì 4 ottobre**

20.30 S. ROSARIO comunitario

### **SABATO 5 OTTOBRE**

14.45 CONFESSIONI

18.00 S. MESSA

19.00 CENA: polenta bruscit/zola e trippa.

### **DOMENICA 6 OTTOBRE**

8.00 S. MESSA

10.30 **S. MESSA SOLENNE** - Al termine: benedizione degli automezzi e aperitivo

11.30 ESPOSIZIONE E VENDITA CESTI E CANESTRI (ex incanto) + torte e Biscotti

15.30 Dalla Chiesa Parrocchiale: **PROCESSIONE EUCARISTICA.**

Rientro e conclusione in chiesa parrocchiale

17.00 Teatro: La Compagnia: "I giovani di ieri e di oggi" presenta **"HO UNA FIGLIA BELLISSIMA" commedia in due atti**

### **LUNEDÌ 7 OTTOBRE**

9.00 S. Messa della Madonna del Rosario, messa per tutti i defunti

21.00 S. Rosario missionario in Seminario a Venegono Inf. per tutti i fedeli della zona di Varese. Ore 20.00 partenza del pullman: ritrovo davanti alla chiesa parrocchiale.

### **MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE**

20.30 In chiesina S. Maria: messa per tutti i defunti

***Per tutta la durata della festa sarà aperto il banco di beneficenza***

## Lavori in Parrocchia

Dal 9 al 12 Settembre, per quattro giorni, sono stati eseguiti i lavori di sistemazione del tetto della nostra Chiesa. Sono state eseguite opere di manutenzione del tetto, sono stati sostituiti i coppetti rotti e ammalorati, e lavoro più oneroso, sono stati sostituiti tutti i colmi a nuovo e si è provveduto alla loro sigillatura.

Durante tali lavori, vista già la presenza della piattaforma si è messa in sicurezza anche la croce di ferro presente in facciata che traballava e si è sistemata anche la parte di tetto della casa parrocchiale, quella sovrastante il bagno, dove si erano verificate anche lì delle infiltrazioni di pioggia. I lavori eseguiti comprensivi di sistemazione del tetto, noleggio della piattaforma, IVA compresa sono costati 9.000,00 €

### Annuale camminata campestre della Pro Loco

**La campagna ci attende a fine estate** - Domenica 29 settembre: quattro passi per esploratori di tutte le età. Tradizionale passeggiata di fine estate, questa volta lungo i confini settentrionali di Daverio (verso Galliate, per intenderci). Lo spirito è quello della curiosità e dell'allegria, ed è un'ottima occasione per condividere uno svago senza distinzione d'età (i bambini, naturalmente, accompagnati da un adulto). Quest'anno il ritrovo è al parcheggio della ditta Karcher, a Galliate, alle due e mezza del pomeriggio di domenica 29 settembre, e il percorso si snoderà tra campi e boschi fino alla frazione Marogna. La Marogna era (e in larga misura ancora è) una tradizionale e antica cascina lombarda, disposta in una piccola valle che la nasconde ai passanti frettolosi e distratti. Qui i visitatori, in particolare i più piccoli, potranno ancora una volta prendere contatto con le realtà del mondo agricolo e delle attività che gli sono proprie. Tutto questo se il tempo sarà propizio. Se invece poverà, la passeggiata sarà annullata. Gli abitanti della Marogna ci aspettano, e lì allestiremo un punto ristoro. Per ulteriori informazioni potete chiamare Silvia, presidente della Pro Loco, al 3342894808. Buon divertimento!

# Monte Bondone

## 13-27 luglio 2019

Il 13 luglio è iniziata la settimana della vacanza estiva in Trentino (Monte Bondone), per il gruppo dei ragazzi della nostra comunità, dalla quarta elementare alla seconda media.

La settimana è trascorsa in un clima di amicizia e vera gioia, con momenti di riflessione ripercorrendo la storia del film di animazione “Kung Fu Panda” – coltiva il tuo sogno.

“Ieri è storia, domani è un mistero, ma oggi è un dono. Per questo si chiama presente”.

E ‘una delle tante belle frasi tratte dal film, ascoltate e meditate dai ragazzi. Ognuno di loro ha un dono da realizzare, un ruolo particolare: sono proprio loro, con la loro unicità ad essere speciali, unici e amati da Dio.

Il secondo turno della vacanza, ha coinvolto invece i ragazzi dalla terza media alla quinta superiore, accompagnati sempre da Don Valter, dagli educatori e da meravigliosi cuochi. Il tema approfondito è stato “HD: La tua vita ad alta definizione”, appositamente individuato dagli educatori e suddiviso per ciascun giorno sulla base di uno specifico genere di film, per permettere ai nostri adolescenti di confrontarsi con le tematiche più care al loro percorso di crescita e puntando alla scoperta che ciascuno di noi deve sentirsi “protagonista” della propria vita, seguendo l’esempio di Gesù. Vi proponiamo alcune riflessioni scritte dagli stessi ragazzi nella mattinata di venerdì 26 luglio, come conclusione di una settimana vissuta all’insegna di sorrisi, tanto divertimento, camminate nella natura e con il riconoscimento della presenza di Gesù in mezzo a noi.

*“Il genere che mi ha colpito di più è stato quello romantico; mi è sempre piaciuto questo genere perché anche se può sembrare “pesante” o noioso mi fa sognare. Secondo me, siamo un po’ tutti dei registi della nostra vita perché avremo sempre dei dubbi, scelte da fare...e dovremo prendere sicuramente una decisione influenzando il corso della nostra vita. Questa settimana mi ha fatto capire che dovrei considerare molto di più Dio perché anche se io non lo vedo o non lo sento, so che lui ci sarà sempre per me, mi aiuterà nei momenti più difficili rimettendomi sulla via giusta, mi aiuterà a far passare i momenti di*

*ansia e di paura; so che posso contare su di Lui perché ci sarà sempre. I momenti più belli di questa settimana lo sono stati un po' tutti; eravamo molto uniti e questo mi ha reso molto felice."*

*"Il genere che mi è piaciuto di più è stato la commedia perché la vita è come una commedia, a volte è comica ma allo stesso tempo realista. Questa settimana mi ha fatto capire che la vita può essere un film, però il protagonista sei tu e sta a te decidere come costruire questo film e come viverlo. Di momenti belli ce ne sono stati molti, ma in particolare la seconda gita perché soffro di vertigini e credevo di non farcela...ma vedere i miei amici che mi incoraggiavano mi ha dato la carica per continuare a camminare. E alla fine quando sono arrivata in cima ero orgogliosa di me. Gesù, grazie per avermi fatto capire che la montagna con l'oratorio e con i propri amici è molto meglio dello stare a casa da solo."*

*"Mi ha colpito il genere d'avventura perché rispecchia il tipo di vita che vorrei; sempre alla ricerca di qualcosa di nuovo, alla scoperta di ciò che non conosco. [...] I momenti più belli sono stati la condivisione del mio tempo con persone simili a me, con gli stessi valori e ideali. Altri momenti importanti sono stati i confronti con gli educatori grazie ai quali poter riflettere, esprimere le proprie opinioni ed incontrare quelle degli altri fa ottenere una visione più ampia rispetto ad un determinato argomento che solitamente non si pensa nella vita quotidiana."*

*"Tutto quello che abbiamo vissuto in questa settimana ha contribuito a farci crescere e a farci capire chi siamo e chi vogliamo essere. Ogni esperienza ci ha reso persone migliori, ogni momento vissuto ci ha permesso di pensare e di riflettere su noi stessi e sul rapporto con gli altri. Mi porterò sempre nel cuore tutte le cose che ho imparato e compreso. Tornerò a casa e cercherò di mettere in pratica tutto quello che mi hanno insegnato, per riuscire ad essere davvero felice."*

## Sguardo sul passato, cuore al futuro

Le settimane di oratorio estivo sono indescrivibili, uniche e intense. Sono settimane in cui i bambini riescono a condividere insieme tutti i giorni, tutto il giorno, completamente liberi da pensieri, con il solo obiettivo di divertirsi e giocare; durante i vari laboratori danno sfogo alla loro creatività, nelle attività sportive mettono in gioco le loro abilità, nei momenti di preghiera o di riflessione meditano e confrontano i loro atteggiamenti con quelli di Gesù in modo da migliorarsi e infine durante i giochi organizzati riescono a fare gioco di squadra e a lavorare in gruppo.

Insomma un concentrato di gioia e di crescita. E come sempre accade, intorno al divertimento di qualcuno c'è il lavoro e l'impegno di altri; questi "altri" sono i genitori che in un gesto di fiducia decidono di affidare i loro figli all'oratorio, ma anche tutte quelle mamme, quei papà e quei nonni che collaborano, tutti gli educatori, il Don e infine gli animatori che non sono altro che ragazzi che decidono di proseguire il loro percorso di formazione in oratorio contribuendo in modo attivo alla crescita di ragazzi più piccoli di loro.

Potremmo definire quindi l'oratorio una grande casa dove si fa del proprio meglio per accogliere tutti; e notate bene c'è scritto "oratorio" non "oratorio estivo"! Questo perché sebbene il periodo estivo sia il periodo di maggior raccoglimento, l'oratorio è aperto tutto l'anno con le varie domeniche animate, che sono domeniche in cui bambini e genitori riescono a riassaporare la stessa felicità dell'oratorio estivo pur essendo rientrati nel trantran della vita quotidiana (cosa c'è di meglio!?). Pertanto buon rientro a tutti e grazie per i momenti passati insieme, ci si vede prestissimo sempre nello stesso posto, il più bello: l'ORATORIO.

## NOTIZIE DALLA SCUOLA MATERNA

Con il primo di settembre è incominciato il nuovo anno scolastico con la presenza di 93 iscritti. Dopo tanti e tanti anni siamo per la prima volta sotto la quota 100!!!

In tre anni le iscrizioni si sono ridotte del 30% a causa del pesante calo delle nascite e, dai dati in nostro possesso, non è ancora finita!!

A partire dal prossimo anno, purtroppo, la gestione attuale delle sei sezioni dovrà essere necessariamente rivista.

L'apertura di una sezione "**Primavera**", che accoglie i bambini da 24 a 36 mesi e che tutt'ora è assente nei nostri tre comuni convenzionati, porterebbe essere la soluzione ideale per rispondere alle esigenze delle famiglie, utilizzare pienamente la struttura della scuola, i cui ampliamenti hanno richiesto impegni finanziari notevoli per il comune di Daverio, e garantire l'equilibrio di gestione.

Questo servizio, largamente diffuso nei paesi limitrofi, permetterebbe di compensare il calo delle iscrizioni degli ultimi anni e soddisfare le tante richieste che ci pervengono regolarmente.

Per queste ragioni la nostra scuola ha presentato all'Amministrazione comunale di Daverio, Ente preposto all'autorizzazione, la richiesta di apertura di una sezione "**Primavera**".

In questi giorni abbiamo sentito dal nuovo Governo la proposta di interventi mirati ai servizi nido, non abbiamo sentito però **interventi a favore delle scuole materne, anche se è stata menzionata** la volontà di eliminare le "**classi pollaio**", intendendo classi molto numerose.

Su questo ultimo punto siamo perfettamente d'accordo in quanto le classi molto numerose, a nostro avviso, non permettono di fornire un servizio di qualità nel pieno rispetto di bambini e insegnanti.

La nostra scuola da sempre attua questo principio con risultati ampiamente riconosciuti dai genitori e il 30% dei nostri bambini proviene da famiglie fuori dai comuni convenzionati.

Queste scelte sono il frutto di una buona offerta formativa unitamente all'erogazione di servizi complementari, importanti per le famiglie delle quali conosciamo i bisogni.

Visto che i contributi dello Stato e della Regione sono sempre gli stessi da anni, lo sforzo per mantenere questi servizi è sostenuto dalla scuola, da famiglie, comuni, aziende e comunità locale.

**Il nostro Asilo è nato per volontà popolare e per la sua comunità svolge l'opera a cui è preposto. Chiediamo a tutti i daveriesi di continuare come sempre a sostenerci.**

Ringraziando la redazione di INSIEME per lo spazio concessoci, ricordiamo che la nostra scuola materna, per volere dei fondatori, è di ispirazione cattolica e quindi ci sentiamo in piena armonia con il bollettino parrocchiale. INSIEME ci permette di raggiungere tutte le famiglie daveriesi portando notizie della vita della scuola.

## 25° Camminata dell'Arcobaleno

7 / 8 settembre 2019



Eccoci qui dopo il nostro consueto appuntamento con la nostra camminata, un compleanno importante che fa riflettere molto, che mi farebbe piacere approfondire in un secondo momento con voi sull'Insieme. Per ora posso solo dire che il sabato sera è stato piacevole e partecipato; prima i bellissimi pappagalli, poi l'insolita musica di Davide Van de Sfras, cantata da un quattordicenne veramente in gamba ed una bimba che si è esibita alla batteria. Grazie a Manuela, Luca e Massimiliano che li hanno seguiti e accompagnati musicalmente. Grazie a quelli che hanno fatto la polenta e.. tutto il resto in cucina!!!!

La domenica il tempo ha rovinato tutto, soprattutto il ricavato. Sono delusioni che accompagnano queste manifestazioni, grazie a tutti quelli che non mi hanno mai deluso. Ivana



# ANAGRAFE PARROCCHIALE

## **SONO RINATI NEL BATTESIMO**

07/07/19 MARCHELLI Vittoria di Luca e Franceschina Anna  
08/09/19 TADDEO Riccardo di Marco e Speciali Simona  
08/09/19 MOLINARI Bianca di Andrea e Bernacik Kamila Kinga

## **HANNO CONSACRATO IL LORO AMORE NEL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO**

30/06/19 DELL'ORCO Michele Lucio con ALMASIO Annamaria  
06/07/19 PREZIOSA Leonardo con GOI Ilaria  
20/07/19 EMANUELE Giuseppe con MARTIGNONI Martina  
28/07/19 PASSERINI Davide con RIZZUTI Maria Elena  
04/09/19 SOMMARUGA Paolo con PEDRETTI Deborah  
21/09/19 RIZZOLI Stefano con GORGONE Vincenza  
21/09/19 ROSSI Tommaso con FUSI Sabrina

## **SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE**

28/06/19	FIAMMETTI FRANCESCO	di anni 88
24/07/19	ZAGARIA NUNZIO	di anni 76
24/07/19	DE GIRARDI MARIA	di anni 91
28/07/19	ARRIGONI BENITO	di anni 82
04/08/19	PIETROBONI PIETRO	di anni 94



In partenza anche quest'anno le attività del Centro Giovanile Daverio, in piena continuità e crescita rispetto agli anni precedenti.

Avremo 6 squadre, per andare a coprire tutte le fasce di età:

- **UNDER\_10** (2010-2013): allenamenti lunedì e mercoledì 17.30-19; partite domenica ore 14.30
- **UNDER\_12** (2008-2009): allenamenti lunedì e mercoledì 17.30-19; partite domenica ore 15.30
- **ALLIEVI** (2004-2007): allenamenti lunedì e mercoledì ore 18.30-20; partita domenica ore 16.00
- **TOP JUNIOR** (1998-2003): allenamenti martedì e giovedì 19.00-20.30; partita sabato ore 15.30
- **OPEN serie D e serie B** (1997 e precedenti): allenamenti martedì e giovedì 20.30-22; partite venerdì sera ore 20.00 e 21.00

Quindi le novità sono due: due squadre di Under (una in più dell'anno scorso) e, per la prima volta, due squadre di Open (una che parte dall'ultima serie e una che proverà a confermarsi in serie B). Il resto sono conferme attese e gradite!

La crescita del numero di squadre è permessa sì da nuovi atleti che si sono iscritti, ma soprattutto da qualche nuovo innesto come allenatore e dirigente, che ovviamente ringraziamo immensamente; senza questi volontari tutta la nostra associazione non potrebbe esistere!

Le regole di partecipazione alle attività sono sempre le stesse... in primis, tanta voglia di giocare e divertirsi con gli altri, poi la doverosa e importante visita medica, infine la quota di iscrizione leggermente ritoccata dopo anni a 140€ all'anno (110€ per i più piccoli), comprensiva di tutto (iscrizione CSI, tesseramento, arbitri, assicurazione, materiale da gioco, ...).

Se interessati a partecipare, vi aspettiamo direttamente al campo negli orari riportati sopra, per avere ulteriori informazioni e chiarimenti.

Per info:

- LUIGI FRANCESCHINA      335 7205684
- MATTEO CHIARAVALLI      334 6609191

Per un buon avvio di anno sportivo, condividiamo le parole **che papa Francesco ha regalato al Centro Sportivo Italiano**, a maggio scorso, in occasione del 75° anniversario di fondazione.

*“Lo sport, infatti, è una grande scuola, a condizione che lo si viva nel controllo di sé e nel rispetto dell’altro, in un impegno per migliorarsi che insegni la dedizione e la costanza, e in un agonismo che non faccia perdere il sorriso e alleni anche ad accettare le sconfitte.*

*Una grande lezione dello sport, che ci aiuta ad affrontare anche la fatica quotidiana dello studio e del lavoro come pure le relazioni con gli altri, è che ci si può divertire solo in un quadro di regole ben precise. Infatti, se in una gara qualcuno si rifiutasse di rispettare la regola del fuorigioco, o partisse prima del “via”, o in uno slalom saltasse qualche bandierina, non ci sarebbe più competizione, ma solo prestazioni individuali e disordinate. Al contrario, quando affrontate una gara, voi imparate che le regole sono essenziali per vivere insieme; che la felicità non la si trova nella sregolatezza, ma nel perseguire con fedeltà i propri obiettivi; e imparate anche che non ci si sente più liberi quando non si hanno limiti, ma quando, coi propri limiti, si dà il massimo. **Dobbiamo essere padroni dei nostri limiti e non schiavi dei nostri limiti.***

*Vi incoraggio a vivere con questo spirito negli oratori e nelle parrocchie dove operate, e a custodire la fede che vi viene donata, che è il bene più prezioso per la vostra vita. Possiate essere sempre grati a chi vi educa e vi accompagna, agli allenatori, agli educatori, ai genitori e alle vostre famiglie.*

....

*La vostra attività deve essere ispirata alla gratuità: dare! E per questo è importante nello sport custodire la dimensione amatoriale. È molto importante, perché custodisce la gratuità, la gratuità dell’essere, del darsi.”*



**I testi per la prossima uscita di “Insieme” vanno consegnati  
entro venerdì 8 novembre 2019, da venerdì  
15 novembre sarà in distribuzione.**

**Via email possono essere inviati direttamente alla casella**

**[insieme@parrocchiadaverio.it](mailto:insieme@parrocchiadaverio.it)**

Parrocchia di Daverio: Tel. 0332 947247-Fax 0332 968701

Email: [insieme@parrocchiadaverio.it](mailto:insieme@parrocchiadaverio.it)

Sito Parrocchiale [www.parrocchiadaverio.it](http://www.parrocchiadaverio.it)

Sito Comunità Pastorale: [www.comunitapastorale.it](http://www.comunitapastorale.it)

Redazione: Don Valter Sosio, Elisabetta Casanova, Francesco Cernecca, Renato Ghiringhelli, Sandra Longhini, Aldina Vanoni, Daniela Zanotti.

Hanno partecipato: Elisabetta Belli, Gianni Brugnoli, Maria Chiara Cernecca, Matteo Chiaravalli, Marco Giudici, Paolo Santarone, Ivana Tres.

*Finito di stampare 26 settembre 2019*

*Stampato e distribuito in proprio*

**Lc. 12,33**

***“fatevi un tesoro sicuro nei cieli,  
dove ladro non arriva, e tarlo non  
consuma”.***